
Indice

	<i>pag.</i>
Gli Autori	XI
Capitolo Primo	
Controlli tecnologici e tutele del lavoratore nel nuovo art. 4 St. lav. di <i>Arturo Maresca</i>	
1. Il (mal)funzionamento dell'art. 4 e le <i>ipocrisie</i> della tutela statutaria	1
2. Il declino della tecnica di tutela della riservatezza del lavoratore affidata all'accordo sindacale	3
3. I controlli <i>diretti</i> sull'attività lavorativa: permanenza del divieto o assoggettamento ad un vincolo causale?	4
4. Esercizio del controllo e utilizzazione dei dati. La (ri)definizione e sistematizzazione dei c.d. controlli difensivi	7
5. Condizioni di legittimità dei controlli a distanza: l'accordo sindacale e l'autorizzazione amministrativa	11
6. Le esenzioni riservate agli strumenti utilizzati: <i>a)</i> per rendere la prestazione lavorativa	14
7. ... <i>b)</i> per la registrazione degli accessi e delle presenze	18
8. Controlli legittimi e utilizzabilità dei dati acquisiti per la gestione del rapporto di lavoro	20
9. L'informazione <i>trasparente</i> al lavoratore come condizione per l'utilizzabilità dei dati raccolti dal datore di lavoro. Gli effetti <i>indotti</i>	22
10. Il richiamo al d.lgs. n. 196/2003: competenze concorrenti e distinzione degli ambiti riservati al Garante e quelli assoggettati dall'art. 4 alla diretta regolazione del legislatore	23
11. Contenuto e modalità di comunicazione dell'informazione adeguata	24

	<i>pag.</i>
Capitolo Secondo	
I controlli a distanza del lavoratore di natura “difensiva”	
di <i>Marco Marazza</i>	
1. La questione dei “controlli difensivi” nel nuovo art. 4 St. lav.	27
2. Gli orientamenti interpretativi in campo e le relative ricadute applicative, in sintesi	29
3. L’esemplificazione della possibile casistica	30
4. La tesi dell’assorbimento dei controlli difensivi nel campo di applicazione dell’art. 4 dello Statuto	31
5. <i>Segue</i> . Spunti critici	32
6. La tesi della persistenza di un’autonoma categoria di controlli a distanza di natura difensiva	34
7. I controlli difensivi, tra qualificazione della condotta controllata e limiti delle modalità di controllo	37
8. <i>Segue</i> . Controlli difensivi, condotte penalmente rilevanti e tutela di beni e interessi estranei al rapporto di lavoro	37
9. Controlli difensivi e limite di proporzionalità: l’attualità del pericolo e la selettività del controllo	40
10. <i>Segue</i> . Il controllo difensivo preterintenzionale	42
11. I controlli a distanza (non difensivi) legislativamente vincolati	42
Capitolo Terzo	
Il controllo a distanza sull’adempimento della prestazione di lavoro	
di <i>Maria Teresa Carinci</i>	
1. Premessa. Il limite esterno (divieto) al potere datoriale di controllare a distanza «l’attività del lavoratore», posto dall’art. 4 St. lav. vecchio testo, includeva anche il divieto di controllo, diretto e indiretto, sull’adempimento della prestazione di lavoro	45
2. Il nuovo testo dell’art. 4 St. lav., come modificato dall’art. 23, co. 1, d.lgs. n. 151/2015 riconferma il precedente divieto di controllo a distanza sull’adempimento della prestazione?	49
3. Il primo nucleo normativo dell’art. 4 St. lav.: i limiti all’installazione e all’uso di strumenti di controllo e strumenti di lavoro. <i>a)</i> È vietato il controllo diretto dell’adempimento della prestazione tramite apparecchiature deputate esclusivamente al controllo	50
4. Un chiarimento necessario: la nozione di «strumenti di lavoro»	52
5. <i>Segue</i> . <i>b)</i> È ammesso il controllo, sia indiretto (tramite strumenti volti a realizzare qualificate esigenze aziendali) sia diretto (tramite «strumenti di lavoro»), sull’adempimento della prestazione di lavoro	54

	<i>pag.</i>
6. Il secondo nucleo normativo dell'art. 4 St. lav.: i limiti al potere organizzativo e di controllo del datore di lavoro che derivano dai principi del Codice <i>Privacy</i> . Qualche osservazione	56

Capitolo Quarto

Il regime delle autorizzazioni del potere di controllo del datore di lavoro ed i rapporti con l'art. 8 della legge n. 148/2011

di *Valerio Maio*

1. Premessa	61
2. L'inclusione della tutela del patrimonio aziendale tra le esigenze che legittimano i controlli sull'attività dei lavoratori <i>ex art. 4, co. 1, St. lav.</i>	65
3. <i>Segue</i> . Anche per i controlli c.d. difensivi occorre esperire le procedure di autorizzazione sindacale ed amministrativa?	68
4. L'esclusione degli strumenti di lavoro dal campo di applicazione delle procedure di autorizzazione sindacale ed amministrativa	73
5. <i>Segue</i> . L'esclusione anche degli strumenti di controllo degli accessi e delle presenze	82
6. Soggetti, oggetto e forma del nuovo accordo sindacale <i>ex art. 4 St. lav.</i>	86
7. La nuova procedura per il nulla osta amministrativo	91
8. I rapporti con l'art. 8, legge n. 148/2011	93

Capitolo Quinto

Il controllo a distanza attraverso gli strumenti per rendere la prestazione lavorativa. Tecnologie di controllo e tecnologie di lavoro: una distinzione possibile?

di *Patrizia Tullini*

1. Cosa c'è di nuovo nella riforma del potere di controllo del datore di lavoro	97
2. Il quadro legale dei controlli a distanza: la regola e l'eccezione. Il bilanciamento tra le esigenze dell'impresa e i diritti della persona del lavoratore	100
3. Gli strumenti per rendere la prestazione lavorativa	104
4. Il trattamento dei dati personali e l'uso delle informazioni acquisite con il controllo a distanza sugli strumenti di lavoro	110
4.1. Le legittime finalità di utilizzo dei dati personali relativi ai lavoratori	113
4.2. <i>Segue</i> . L'«adeguata» e previa informativa ai lavoratori	116
5. Ciò che manca nella riforma del controllo a distanza: <i>Smart Factory</i> e <i>Industry 4.0</i> ...	118
6. <i>Segue</i> e il «lavoro agile»	121

	<i>pag.</i>
Capitolo Sesto	
Gli strumenti di registrazione degli accessi e delle presenze	
di <i>Carlo Zoli e Ester Villa</i>	
1. Profili problematici sottesi al “vecchio” art. 4 St. lav.	125
2. La riforma dell’art. 4 St. lav.	128
3. Gli strumenti di registrazione degli accessi e delle presenze	131
4. La disapplicazione del co. 1 dell’art. 4 St. lav.	134
5. Conclusioni	136
Capitolo Settimo	
I controlli “difensivi” del datore di lavoro sulle attività informatiche e telematiche del lavoratore	
di <i>Vito Pinto</i>	
1. Dispositivi tecnologici, sistemi informativi e controlli	139
2. L’assetto giuridico vigente e la nozione di «strumenti di lavoro»	143
3. Utilizzabilità dei dati e principio di finalità	147
4. L’informazione del lavoratore quale condizione di liceità dei controlli “tecnologici” sugli strumenti c.d. di lavoro	151
5. Le ulteriori condizioni per il controllo sui sistemi informativi e sui dispositivi tecnologici	154
6. I controlli a scopo “difensivo” e i <i>social network</i>	159
Capitolo Ottavo	
Tecnologie di controllo del lavoro, diritto alla riservatezza e orientamenti del Garante per la protezione dei dati personali	
di <i>Licia Califano</i>	
1. La costruzione del diritto alla riservatezza	165
2. L’interpretazione giurisprudenziale dell’art. 4 St. lav. tra giudice penale e giudice del lavoro	170
3. Gli orientamenti espressi dal Garante per la protezione dei dati personali	173
4. Come cambia il controllo a distanza dei lavoratori con il novellato art. 4 St. lav. fra conquistate certezze e nuovi interrogativi	177
5. Qualche riflessione di prospettiva	179

pag.

Capitolo Nono**L'utilizzabilità delle informazioni raccolte: il Grande Fratello può attendere (forse)**di *Marco Barbieri*

1. Il problema dell'utilizzabilità delle informazioni raccolte non è nuovo 183
2. La sopravvenienza della normativa in tema di *privacy* e la sua influenza sull'utilizzabilità dei dati raccolti 190
3. La novella dell'art. 4 St. lav. 192
4. Gli effetti della novella dell'art. 4 St. lav. sull'utilizzabilità dei dati raccolti 195
5. Una postilla: controllo a distanza, prova illecita e processo del lavoro 205

Capitolo Decimo**Profili penali dei controlli a distanza**di *Francesca Curi*

1. Un po' di storia: l'eredità dogmatica dei Maestri a proposito del combinato disposto tra l'art. 4 e l'art. 38 St. lav. 209
2. *Segue*. Alcuni degli aspetti più controversi 213
3. Il formante giurisprudenziale penale pre-riforma del 2015: un colpo al cerchio, uno alla botte ed uno esiziale al principio di legalità 215
4. *Post Jobs Act*: la permanenza di alcuni vecchi limiti accanto a nuove criticità. Una possibile prospettiva *de iure condendo* 221